



COMUNICATO STAMPA – 12 novembre 2014

Processo Green Hill: il giudice accoglie gli elenchi dei beagle sequestrati, affidati, morti. Nessun commento della difesa

E' iniziata questa mattina la nuova udienza del processo a Green Hill, con noi della LAV in prima fila per fare giustizia. Il Giudice ha accolto gli elenchi dei beagles sequestrati, affidati, morti, senza alcun commento da parte della difesa di Green Hill.

“Premiato il lavoro dei custodi giudiziari dei beagles e delle famiglie affidatarie”: afferma Gianluca Felicetti, presidente della LAV presente all'udienza.

“98 decessi, inclusi i cani nati morti, in 2 anni e mezzo, su poco più di 3000 cani sequestrati e affidati, contro le molte migliaia di morti avvenute dentro Green Hill prima del sequestro: la liberazione da parte nostra ha drasticamente ridotto la mortalità di questi animali. Per ogni cane deceduto all'anno durante l'affido, sarebbero morti tra i 19 e 87 beagles, se gli stessi fossero rimasti all'interno Green Hill. Questa analisi dei decessi è stata effettuata sulla base dei documenti provenienti dall'azienda e sequestrati nel luglio 2012”.

Con queste parole rispondiamo, dati dettagliati alla mano, alla provocazione dell'avvocato della difesa, Luigi Frattini, che nell'ultima udienza del 29 ottobre scorso aveva tracciato un quadro a dir poco apocalittico delle condizioni dei cani salvati in rapporto a quelle nell'allevamento.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale